I PROVERBI

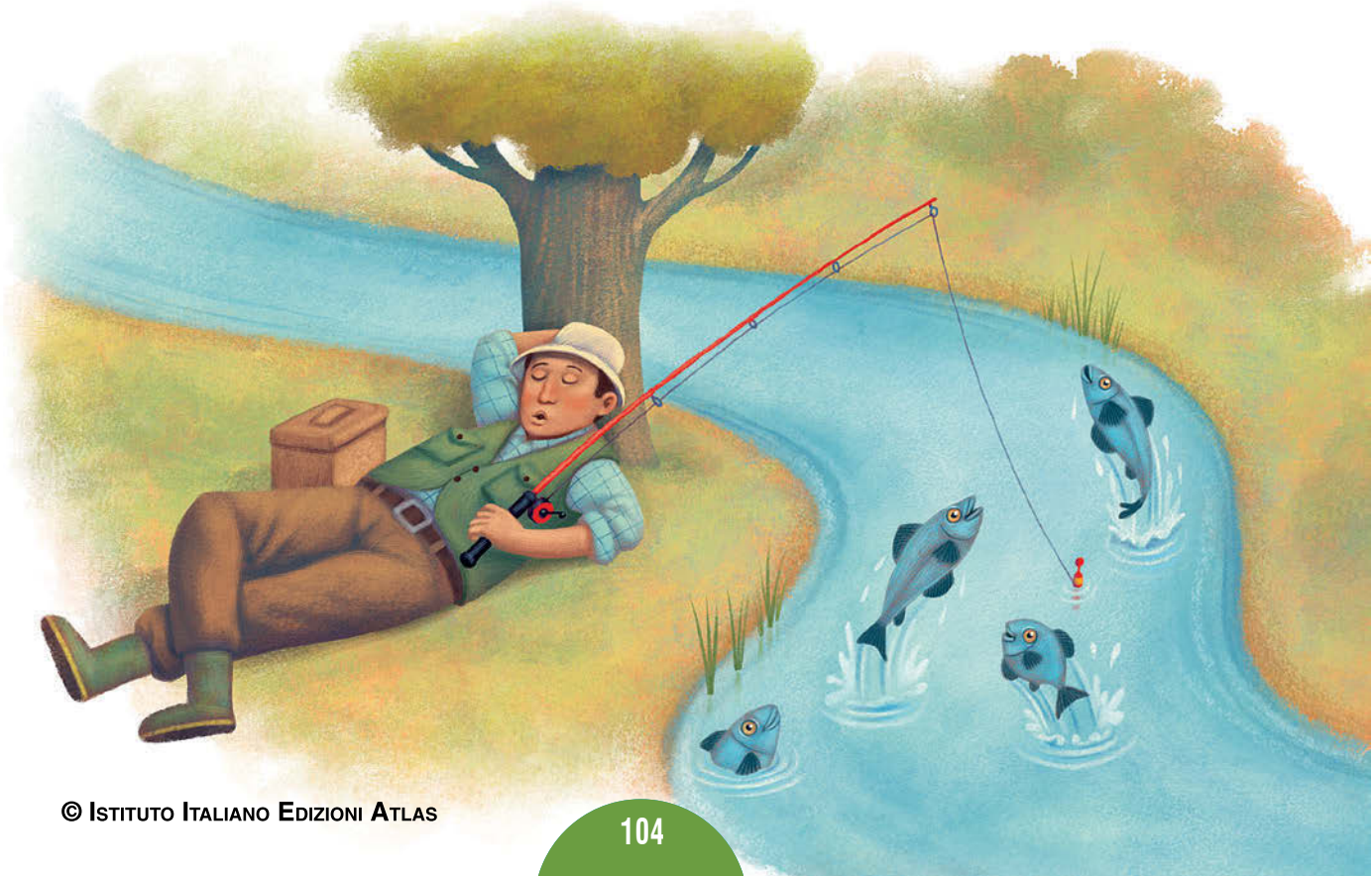
Rileggendo la morale della favola *La cicala e la formica*, a pagina 93, si può notare che essa ha lo stesso significato del proverbio: *Chi risparmia oggi, domani molto avrà*.

Altri celebri proverbi italiani sono:

- ✓ *A buon intenditor poche parole* (non servono molte parole di spiegazione alle persone che intuiscono immediatamente);
- ✓ *A caval donato non si guarda in bocca* (non ci si può lamentare per quello che si riceve in regalo);
- ✓ *Chi troppo vuole nulla stringe* (chi vuole troppo finisce per non ottenere nulla);
- ✓ *Chi dorme non piglia pesci* (chi dorme e non si impegna non conclude nulla);
- ✓ *Chi semina vento raccoglie tempesta* (chi si comporta male, riceverà un danno peggiore di quello arrecato).

Come è possibile intuire, **il proverbio è un breve detto che contiene un consiglio**, nato dall'esperienza dei popoli antichi, che lo inventarono e lo tramandarono a voce per secoli. Ogni società, nel corso del tempo, ha creato proverbi che rispecchiano l'ambiente naturale e sociale del suo tempo.
Dato il **valore educativo** di questi detti, molti scrittori di favole contemporanee usano i proverbi come **morale** nei loro testi: essi, infatti, insegnano a distinguere ciò che è bene da ciò che è male, proprio come le favole.

I proverbi non appartengono al genere della favola: sono un genere testuale a sé stante e sono così importanti per ogni cultura che spesso hanno influenzato la vita delle persone.
In che modo? Lo scopriremo meglio leggendo il prossimo testo...



© Istituto Italiano Edizioni Atlas